

RIVISTA DEL VETRO

Giugno - Luglio 2022 - Anno XLVI
RdV

N.3 MENSILE DI INFORMAZIONE SUL VETRO PIANO
www.letsglass.it

IN COPERTINA
NUOVA OXIDAL

ATTUALITÀ

**L'ALLARME DI CERVED: EDILIZIA
A RISCHIO RICICLAGGIO**

ECONOMIA

**ECONOMIA DI GUERRA
QUANTO POTRÀ DURARE?**

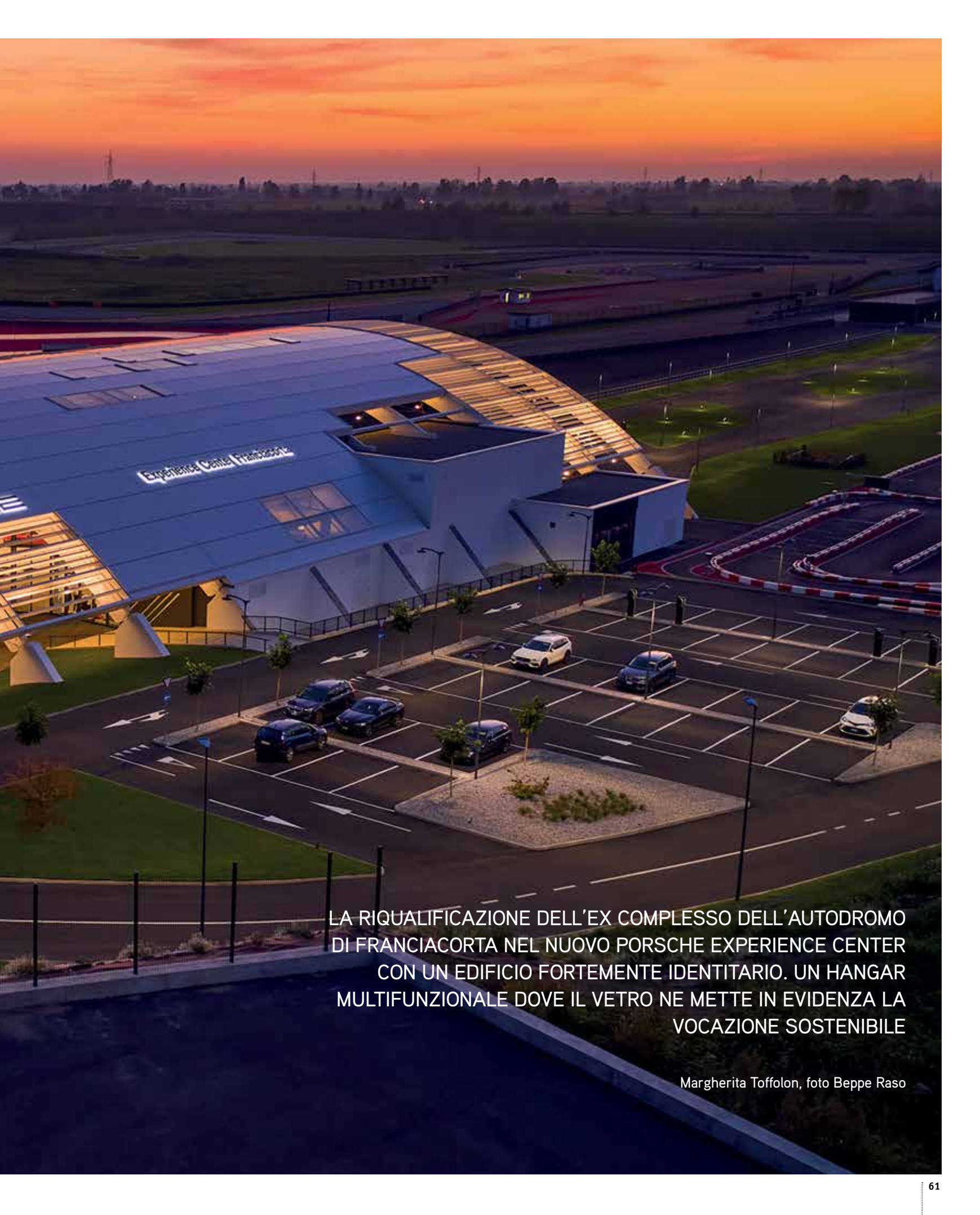
L'ANGOLO DELL'ESPERTO

**PADEL E UNI 7697
OCCHIO AL VETRO!**



DI CORSA IN CORSA ALL'INSEGNA DELLA SOSTENIBILITÀ





Experience Center Franciacorta

LA RIQUALIFICAZIONE DELL'EX COMPLESSO DELL'AUTODROMO DI FRANCIACORTA NEL NUOVO PORSCHE EXPERIENCE CENTER CON UN EDIFICIO FORTEMENTE IDENTITARIO. UN HANGAR MULTIFUNZIONALE DOVE IL VETRO NE METTE IN EVIDENZA LA VOCAZIONE SOSTENIBILE

Margherita Toffolon, foto Beppe Raso



Figura 1 L'area di 60 ettari accoglierà competizioni motorsport, la Porsche Carrera Cup Italia ma anche incontri dei club, manifestazioni ed eventi

Figura 2 Le auto targate Porsche sono utilizzate come unità di misura per il dimensionamento di spazi, percorsi, rampe e ascensori

Figura 3 Il Customer Center è costituito da 11 arcate con un passo di 9 metri, un'altezza massima di 16 e una luce di 55

Figura 4 Il Training Center dedicato alla formazione del personale Porsche in Italia è dotato di un'aula speciale

Figura 5 L'imponente hangar di 4.500 mq ha una copertura di colore bianco glossy



Una grande area (60 ettari) per eventi rivolti al grande pubblico come competizioni motorsport e, nello specifico, la Porsche Carrera Cup Italia, ma anche incontri dei club, manifestazioni ed eventi di aziende partner e, in appositi spazi, programmi per la formazione del personale della rete Porsche in Italia.

È tutto questo il Porsche Experience Center Franciacorta, il primo in Italia nonché il più grande fra gli otto già realizzati in tutto il mondo, che occupa il sito dell'ex autodromo a Castrezzato (BS). Un intervento di riqualificazione che ha interessato, oltre alla pista, anche le aree e gli edifici esterni al tracciato (paddock, landscape, building) su progetto di GBPA Architects. L'edificio principale nonché porta d'accesso all'area dalla strada provinciale è il nuovo Customer Center, che ha riconfigurato la gerarchia spaziale del complesso.

È questa un'architettura dalla forte riconoscibilità visiva che indirizza i flussi e diventa rappresentativa del marchio: undici arcate di legno lamellare a sesto ribassato con un passo di 9 metri, un'altezza massima di 16 metri e una luce di 55 metri configurano un imponente hangar di 4.500 mq dall'unica copertura di colore bianco glossy (in linea con le cromie Porsche).

In un'alternanza di superfici opache e trasparenti, il Customer Center è un complesso multifunzionale organizzato, secondo una distribuzione tridimensionale, attorno a una piazza centrale a tutta altezza (Agorà) da cui è possibile cogliere la dinamicità delle varie funzioni ospitate al piano terra e al primo piano.

Le due scalinate che fungono anche da spalti trasformano questo grande spazio in una sorta di

IL PROGETTO

COMMITTENTE: Porsche Italia

PROGETTO ARCHITETTONICO E COORDINAMENTO:

GBPA Architects

PROGETTO STRUTTURE: Fa.Ma Ingegneria

PROGETTO IMPIANTI: Esa Engineering

REALIZZAZIONE FACCIATE, SERRAMENTI E

LUCERNARI: Tecnomont Service

VETRI: Guardian Glass

FORNITORE VETRI: Vetrodomus

teatro mentre una passerella, al piano superiore, congiungendo trasversalmente le due ali della sala crea una quinta per il palcoscenico delle auto targate Porsche, utilizzate come unità di misura per il dimensionamento di spazi, percorsi, sistema di rampe e ascensori.

Un fil rouge che interessa tutti gli ambienti, anche la sala meeting o il ristorante all'interno di un cubo di vetro sospeso su pilastri che rompendo l'uniformità della copertura dell'edificio crea un collegamento visivo con il Boulevard con arredo urbano e a verde direttamente collegato al Training Center e alla pista.

Il Training Center, dedicato alla formazione del personale Porsche operativo in Italia, è dotato di un'aula speciale che consente anche ai visitatori di assistere da spettatori ad alcune delle sessioni tecniche.

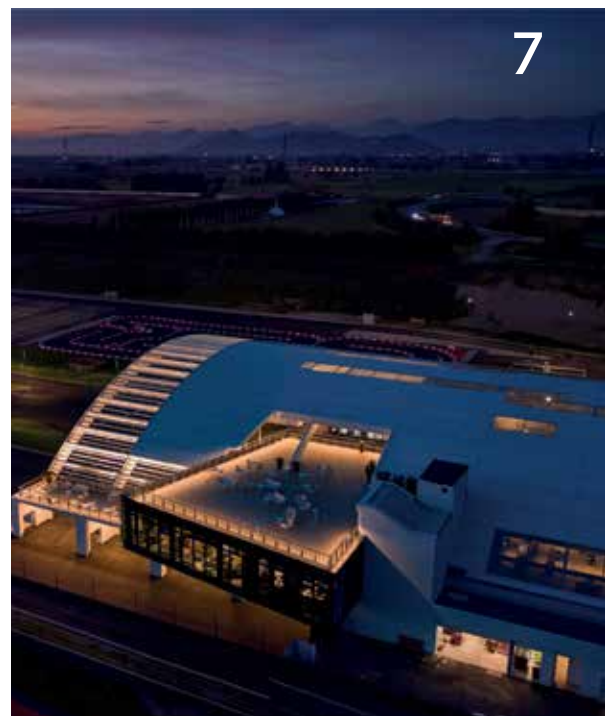
L'intero concept architettonico è focalizzato sul recupero di alcune delle strutture preesistenti e sull'utilizzo di fonti rinnovabili, tanto da fare ottenere al PEC Franciacorta la certificazione ISO 20121, lo standard internazionale per i sistemi di gestione degli eventi secondo i criteri di sostenibilità.

Attenzione particolare anche al rispetto delle diversità, con alcune delle vetture per le attività in pista dotate di un dispositivo di assistenza alla guida per persone con disabilità.

**IL CENTRO È IL PRIMO REALIZZATO
IN ITALIA NONCHÉ IL PIÙ GRANDE
FRA GLI OTTO DI PORSCHE
GIÀ PRESENTI NEL MONDO**



6



7

Figura 6 L'intero concept architettonico è focalizzato sul recupero di alcune delle strutture preesistenti e sull'utilizzo di fonti rinnovabili

Figura 7 L'edificio ospita il centro polifunzionale con ristorante/caffetteria; centro congressi per circa 200 persone; amministrazione; negozi; zona simulatori; zona ritiro auto; spazi briefing; spazio multifunzionale/espositivo

LA RIQUALIFICAZIONE DELL'EX KARTODROMO

Customer Center Building, l'intervento più consistente di tutto il progetto, nasce dalle ceneri dell'ex Kartodromo.

L'edificio presentava una struttura ad archi in legno lamellare che è stata mantenuta e valorizzata. Per le particolari dimensioni, la vicinanza al nuovo ingresso all'area e la grande visibilità da strada l'edificio è stato scelto per ospitare il centro polifunzionale con un sistema di attività a completamento dell'esperienza in pista: ristorante/caffetteria; centro congressi per circa 200 persone; amministrazione; negozi; zona simulatori; zona ritiro auto; spazi briefing per riunioni prima dell'ingresso in pista; spazio multifunzionale/espositivo per eventi (Agorà).

Fra i macrointerventi che hanno caratterizzato la ristrutturazione dell'edificio su due livelli quello dell'inserimento di un sistema di volumi all'interno del capannone e la chiusura dei lati est e ovest al di sotto delle poderose arcate in legno con un nuovo sistema di facciata completamente vetrato. Queste rappresentano le facciate d'ingresso realizzate con carpenterie reticolari in acciaio strutturale, alle quali sono collegati i reticoli di facciata continua costituiti da profili estrusi in

alluminio Metra Poliedra SKY 50 con vetrocamera così composta: lastra esterna monolitica Guardian ExtraClear sp. 8 mm, coating selettivo SN 63 HT, intercapedine d'aria riempita con gas Argon 90% e canalina warm edge nera sp. 20 mm, lastra interna stratificata 66.2 Guardian ExtraClear (Ug= 1.0 W/m²K, Rw,g = 45 dB). Le facciate continue dei numerosi aggregati di nuova edificazione, come l'Administration Building, il Business Center e il Restaurant Building, presentano vetrazioni a doppia camera a elevate prestazioni termiche: lastra esterna monolitica Guardian ExtraClear sp. 8 mm, coating selettivo SN 63 HT, intercapedine d'aria riempita con gas Argon 90% e canalina warm edge nera sp. 16 mm, lastra intermedia Guardian ExtraClear sp. 6 mm, intercapedine d'aria riempita con gas Argon 90% e canalina warm edge nera sp. 16 mm, lastra interna stratificata 66.2 Guardian ExtraClear coating KlimaGuard Premium2 (Ug= 0.5 W/m²K, Rw,g = 46 dB).

L'interno dell'edificio è dominato da un caratteristico ponte sospeso realizzato in acciaio con parapetti in vetro stratificato 1010.4 per consentire la movimentazione dei veicoli. Infine, la copertura a volta dove sono stati inseriti lucernari con vetri a controllo solare SunGuard Silver HD 20 - Guardian.